



CONSULTA  
REGIONALE LOMBARDA  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

via Solferino 19, 20121 Milano  
tel. 02 29002174 - fax 02 63618903  
e-mail: segreteria@consulta-al.it  
www.consultalombardia.archiworld.it  
C.F. 11361640151

## E-MAIL

Spett.li  
Ordini degli Architetti P.P.C. lombardi  
Sedi

Preg.mi  
Presidenti degli Ordini degli Architetti  
P. P. C. della Lombardia  
Sedi

Componenti del Consiglio Direttivo  
Loro indirizzi

Milano, 28 novembre 2018  
prot. n° 11 - 29

## INFORMATIVA URGENTE

**Oggetto: Conclusione del periodo transitorio di dodici mesi, previsto dall'art. 13 della l.r. 33/2015, durante il quale è consentito il deposito della documentazione di cui all'art. 6 della medesima L.R. 33/2015 e ss.mm.ii. in formato sia elettronico che cartaceo, prorogato dal D.d.u.o. 21 maggio 2018 - n. 7262 (B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 21 - 24 maggio 2018)**

Gentilissimi Colleghi,

Così come indicato da una recente comunicazione inviata a tutti i Sindaci dei Comuni Lombardi dal Direttore Generale Dott. Roberto Laffi, della Direzione Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia, con riferimento alla scadenza della proroga del periodo transitorio di cui in oggetto, dal **01 dicembre 2018** la presentazione delle **istanze sismiche** dovrà essere effettuata **esclusivamente** in forma digitale, attraverso le piattaforme informatiche che le amministrazioni comunali decideranno di utilizzare/implementare per tale servizio.

Ricordiamo ai Colleghi Professionisti, ed ai Colleghi che operano nei Comuni che con l'approvazione della legge Regionale 33/2015 "*Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche*" e della D.g.r. 30 marzo 2016 - n. X/5001 "*Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica*", a partire dal 10 aprile 2016, si sono materializzate due importanti novità:

1. Diventa pienamente efficace la nuova classificazione sismica Regionale, secondo la zonazione sismica di cui alla DGR 2129/2014, che prevede, tra l'altro, per alcuni territori comunali il cambiamento della zona sismica di riferimento. Si ricorda che tale zonazione è di tipo amministrativo e deriva dalla pericolosità del territorio, definita dal reticolo dei parametri sismici dell'allegato B del DM 14/01/2008 (NTC 2008 – confermati anche dal Decreto 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" – NTC 2018).
2. Vengono trasferiti ai **Comuni** gli adempimenti in materia di vigilanza sulle costruzioni in zona sismica che il DPR 380/01 e ss.mm.ii. prevedeva in capo alla **Regione**. Questo trasferimento di competenze dalla **Regione ai Comuni** pone nelle mani dei Comuni la responsabilità della gestione delle pratiche sismiche.

Questo responsabilizza anche i professionisti tecnici alla massima attenzione e collaborazione al fine di garantire la effettiva sicurezza dei nuovi fabbricati. In tal senso abbiamo accolto positivamente l'invito a partecipare al Gruppo di Lavoro Interdirezionale "Attuazione delle disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche", istituito presso Regione Lombardia con Decreto n. 13441 del 24/09/2018, con l'obiettivo di portare i nostri contributi e competenze nel processo di monitoraggio e sviluppo della LR 33/2015 e ss.mm.ii.

All'interno del gruppo di lavoro Interdirezionale abbiamo avuto modo, insieme ai rappresentanti degli Ordini Professionali degli Ingegneri e Geologi, e con l'associazione dei Comuni di aggiornare la modulistica sismica di cui



alla D.g.r. 5001/2016 al fine di renderla coerente con le nuove norme tecniche per le costruzioni (DM 17 gennaio 2018) e con la nuova modalità, esclusivamente digitale, di fruizione ed utilizzo della stessa.

Si segnala ai Colleghi professionisti che la situazione dei Comuni Lombardi non è uniforme, alcuni sono già operativi con modulistica aggiornata e piattaforma interoperante con il sistema informatico Regionale, M.U.T.A., altri sono ancora in fase di predisposizione del servizio.

Si raccomanda al fine di evitare inutile lavoro (almeno nel primo mese di avvio integrale del deposito informatico) di verificare la situazione del Comune con cui si deve operare.

**La Regione e l'ANCI hanno inviato alle Amministrazioni comunali il seguente invito:**

- qualora non siano dotate di un sistema informativo per la gestione delle pratiche sismiche, ad utilizzare la piattaforma informatica regionale M.U.T.A., gratuitamente utilizzabile all'indirizzo [www.muta.servizirl.it](http://www.muta.servizirl.it) (previa autenticazione e registrazione da parte dell'utenza). Anci Lombardia ha inviato una specifica informativa ai Comuni che ad oggi, in base ai dati regionali, risultano non avere un applicativo dedicato al servizio di gestione delle istanze sismiche in formato digitale, e/o hanno avuto un limitato utilizzo dell'applicativo regionale M.U.T.A.;
- qualora abbiano attivato la modalità di gestione delle istanze in formato digitale attraverso un sistema informativo dedicato, a renderlo interoperabile con la piattaforma informatica regionale M.U.T.A. in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 33/2015 e ss.mm.ii..  
Ricordiamo che le procedure specifiche previste per l'attivazione dell'interoperabilità sono pubblicate sul sito web di Regione Lombardia al seguente link:  
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-einformazioni/Enti-e-Operatori/protezione-civile/Rischio-sismico/sismica-mutainteroperabilita/sismica-muta-interoperabilita>.

Sulla medesima pagina web è pubblicata la documentazione tecnica contenente le specifiche necessarie al fornitore del servizio informatico per sviluppare l'interoperabilità sul proprio applicativo.

La Regione Lombardia, attraverso Lombardia Informatica S.p.A., rimane a disposizione per il supporto tecnico, per fornire assistenza specifica tramite la casella di posta elettronica [assistenza-sismica@lispa.it](mailto:assistenza-sismica@lispa.it) e/o il **numero verde dedicato 800.070.090**.

Si allegano alla presente le integrazioni e modifiche concordate sui moduli Regionali.

il Segretario  
Arch. Gianpaolo Gritti

il Presidente  
Arch. Carlo Mariani

I delegati GdL Interdirezionale "Attuazione delle disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zona sismiche" Arch. Cristiano Guernieri e Arch. Mauro Biasin

Allegati: c.s.



## **Allegato (riportiamo le modifiche apportate al Modello MUTA, in vigore dal 1° dicembre 2018)**

### **Modulo 1 o 2**

- Nuova domanda “L’intervento è ritenuto di modesta rilevanza in zona ben conosciuta dal punto di vista geotecnico?” nella sezione “Aspetti geotecnici dell’intervento”;
- Modificata la label "2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SINTETICA DEL INTERVENTO" in "2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SINTETICA DEL INTERVENTO o DI PARTI COMPIUTE DELLO STESSO";
- Gestione multipla RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SINTETICA DEL INTERVENTO;
- Inserimento Firmatari dell'istanza;
- Inserimento dichiarazione “L’intervento di sopraelevazione è conforme a quanto previsto nel comma 1 dell’art. 90 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.iii” solo per i casi in cui si è risposti SI a «Si tratta di un intervento di sopraelevazione di cui all'art. 90, comma 2, del D.P.R. 380/2001».

### **Modulo 5**

Eliminate le voci "Costruttore delle opere edilizie in oggetto" e "Altro (specificare)".

### **Modulo 6**

- Inserita frase nell'introduzione "oggetto di deposito/istanza di autorizzazione/certificazione alla sopraelevazione";
- Modificata la sezione successiva ad "Assevera" con un nuovo punto "la conformità dello stato dei luoghi a quello rappresentato nel progetto" e un nuovo sotto punto "all’Opera Comunale approvata con delibera Numero \_\_\_\_\_ e data \_\_\_\_\_, ".

### **Modulo 7**

Modificata la sezione successiva ad "Assevera" con un due nuovi punti:

- "la conformità dello stato dei luoghi a quello rappresentato nel progetto";
- “Il rispetto delle eventuali prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione di bacino”;

### **Modulo 8**

Eliminata la sezione “DICHIARA INOLTRE CHE (solo per edifici in muratura)” e le due opzioni che riguardano i lavori di sopraelevazione passati

### **Modulo 9**

- Aggiornato il testo del punto B;
- Integrata la voce "Dichiara inoltre";
- Aggiornato testo privacy.

### **Modulo 10**

Eliminato il punto F

### **Modulo 11**

Inserita una seconda opzione dopo il “DICHIARA” per i casi i cui “L’intervento è ritenuto di modesta rilevanza in zona ben conosciuta dal punto di vista geotecnico”.

### **Modulo 12:**

- Punto 10: nuova campo "Risultati principali di altre eventuali analisi: " con campo di testo editabile e opzionale;
- Aggiornato il titolo con l'aggiunta di "o di parti compiute dello stesso";
- Punto 2.1: adeguato a NTC 2018;
- Punto 3.4: aggiornato il testo;
- Punto "4. Terreno di fondazione" eliminato;
- Punto "8. Caratteristiche e proprietà dei materiali" sempre opzionale.